

 <p>Unione dei Comuni Valdichiana Senese</p>	<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA</p> <p>SEDUTA DEL 11-09-2013</p> <p>ATTO N° 50</p>	<p>Cetona Chianciano Terme Chiusi Montepulciano San Casciano dei Bagni Sarteano Sinalunga Torrita di Siena Trequanda</p>
---	---	--

Oggetto: **Piano triennale delle azioni positive 2013 - 2015 - Approvazione -**

L'anno Duemilatredici, addì Undici del mese di Settembre alle ore 10:00 in Montepulciano, sede istituzionale dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e disposizioni statutarie, vennero oggi convocati a seduta i componenti la giunta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti	Assenti
Rossi Andrea Di Meo Fabio Ferranti Gabriella Picchieri Franco Landi Francesco Santoni Giordano Machetti Roberto	Scaramelli Stefano Maria Teresa Cattarin Franzero Commissario Prefettizio
Totale Presenti: 7	Totale Assenti: 2

Funge da Segretario Visconti Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, Andrea Rossi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che :

1. - il D.Lgs. 196/2000 ha sancito l'obbligo per gli Enti Locali di adottare un piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
2. - il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", all'art. 48, ha prescritto che siano redatti Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
3. - l'art. 42 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recita *"Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzate l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro."*
4. - in caso di mancata adozione del piano triennale si applica l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e nello specifico che *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette"*;
5. - la presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con proprio provvedimento in data 23 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27/07/2007, ha emanato importanti direttive circa le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;

Che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 22.03.2012, veniva approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del CUG in forma associata per dare seguito alla volontà espressa in Conferenza dei Sindaci, dando al Segretario dell'Ente, al responsabile del servizio personale e al responsabile del servizio associato pari opportunità, ognuno per le proprie competenze, di dare avvio alle procedure per la costituzione del CUG in forma associata che di seguito si riassumono:

- di procedere alla costituzione del C.U.G. in forma associata tra i nove comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità, compresa la stessa Unione, ai sensi del punto 3,1 della Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministro, determinando di:
- di esprimere il seguente indirizzo al Segretario Generale e al Responsabile del Servizio Personale e al responsabile del servizio associato pari opportunità, ognuno per la propria specifica competenza riferita ai contenuti della vigente normativa in materia e in particolare alla Direttiva sopra richiamata, per la costituzione e nomina in forma associata del C.U.G.:
- L'Unione dei Comuni procederà con la richiesta alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello dei nove comuni convenzionati al Servizio

Associato Pari Opportunità affinché provvedano alla nomina dei propri rappresentanti in misura paritaria oltre alla nomina di un pari numero di rappresentanti supplenti;

- di procedere all'individuazione dei membri del CUG rappresentativi di tutto il personale appartenente agli enti assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, attraverso la pubblicazione di avviso da parte dell'Unione dei Comuni rivolto a tutti i dipendenti dei nove comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità, compresa la stessa Unione dei Comuni, per la presentazione della propria candidatura a far parte del CUG;
- di trasmettere le domande pervenute alla Conferenza degli Enti del servizio associato delle Pari Opportunità affinché provveda all'individuazione dei membri e del Presidente del comitato, dando atto che il Presidente dovrà essere scelto tra quei candidati in possesso di adeguate professionalità e che i componenti tutti dovranno avere i requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi. In particolare, come indicato nella Direttiva sopra detta, dovranno possedere:
 - a) ove possibile adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - b) ove possibile adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
- di dare atto, altresì, che la Conferenza dei Sindaci provvederà ad approvare le risultanze delle nomine effettuate dalla Conferenza degli Enti;
- di Stabilire che il Segretario dell'Unione dei dei Comuni con proprio atto , provvederà alla nomina del CUG secondo le risultanze del procedimento di individuazione dei componenti;
- di dare atto che il CUG deve essere costituito all'interno di ogni amministrazione senza nuovi ed ulteriori oneri per la finanza pubblica
- di stabilire che ai sensi del punto 3,4 della Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 60 giorni dalla costituzione il CUG dovrà procedere alla adozione di un regolamento per la disciplina di funzionamento dello stesso recante, in particolare, le disposizioni relative a convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale) verbali, rapporto/i sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente dei componenti, audizione di esperti ed altri elementi organizzativi e procedurali relativi alla attività del CUG;

Visto che tutti i Comuni facenti parte dell'Unione con propri atti deliberativi hanno approvato le linee di indirizzo per la costituzione del GUG in forma associata;

Vista che con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 12 del 14.09.2012, in applicazione del comma 5^a dell'art. 7, del D.Lgs. 196/2000, ha adottato il modello del Piano triennale di Azioni Positive – 2012 – 2014 e il questionario di autovalutazione azioni

specifiche che si propone come facile strumento per identificare gli ambiti d'azione prioritari per il proprio ente e focalizzare le specifiche azioni positive da attivare.

Visto che il suddetto atto è stato inviato a tutti i Comuni associati affinché provvedessero alla approvazione del PAP per quanto di propria competenza;

Considerato che in caso di mancata adozione del piano triennale si applica l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e nello specifico che *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”*;

Vista che con proprio atto di Giunta n. 52 del 14.09.2012 sono stati approvati il Piano triennale di Azioni Positive 2012/2014, nonché il questionario di autovalutazione di questa Unione, inviando gli atti al costituendo CUG, il quale dovrà seguire e prendere in considerazione le eventuali modifiche e proposte da apportare successivamente all' approvando piano delle azioni positive ed ai relativi aggiornamenti annuali;

Visto che i Comuni hanno inviato gli atti deliberativi relativi all'approvazione degli atti di cui sopra;

Visto che con deliberazione n. 14 del 26.03.2013 sono state approvate le risultanze delle nomine della Conferenza degli enti del servizio associato pari opportunità;

Atteso che i componenti del CUG sono stati formalmente nominati con determinazione del Segretario Generale dell'Unione n. 86 del 16.4.2013 ;

Che il Comitato unico di garanzia , costituito in forma associata si è insediato in data 2 maggio 2013, ed ha preso atto e visionato il PAP approvato dai singoli comuni e dall'Unione , in cui veniva , tra l'altro fotografato il personale al 31.12.2011 e approvato il questionario di valutazione per i dipendenti;

Che con deliberazione n. 23 del 04.05.2013 è stato approvato il regolamento interno del CUG ai sensi della L.183 art 21;

Dato atto che il CUG ha richiesto, con nota n. 2959 in data 07 maggio 2013, a tutti gli enti associati compresa l'Unione, di far compilare a tutto il personale dipendente dei vari enti, entro il 31 maggio 2013, i questionari di autovalutazione trasmessi al fine dell' adozione e aggiornamento del PAP 2013/2015;

Visti i risultati scaturiti dall'esame dei questionari di autovalutazione sopra indicati, e viste le tabelle elaborate dal CUG associato al termine dello spoglio, tabelle contenenti in base agli obiettivi previsti dal PAP 2012/2014 già approvato con deliberazione di Giunta n. 52 del 14.09.2012, gli ambiti prioritari e le specifiche azioni a cui ciascun ente dovrà fare riferimento per il periodo 2013 – 2015,

Visti nello specifico i seguenti risultati relativi all'Unione dei Comuni Valdichiana senese;

“sono stati analizzati n. 37 questionari da cui è scaturito il seguente ordine di prevalenza

Ambito 6: sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle P.O;

Ambito n. 4 : formazione e aggiornamento

Ambito n. 2 : adozione di un codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, morali, psicologiche e le discriminazioni

Ambito n. 5: organizzazione del lavoro e conciliazione

Ambito n. 1: studi ed indagini a sostegno della promozione delle PO

Ambito n. 3 : accesso al lavoro/assunzioni/permanenza/progressione di carriera;

Considerato altresì che il CUG ha chiesto agli enti di valutare, con particolare attenzione, le prime 5 affermazioni più segnalate dai dipendenti, che nel nostro caso fanno già parte degli ambiti individuati come prioritari, e di inserire nella programmazione triennale la possibilità di promuovere azioni specifiche da attuare anche in forma associata;

Ritenuto di prendere atto delle suddette risultanze e sulla base di esse individuare, confermando gli obiettivi previsti nel PAP 2012/2014, le specifiche azioni da realizzare, mediante una programmazione per il triennio 2013/2015;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di confermare gli obiettivi previsti dal Piano delle Azioni Positive già approvato con propria delibera n. 52 del 14.09.2012 e di prendere atto dei risultati scaturiti dal questionario di autovalutazione e dalle indicazioni espresse dal Comitato Unico di Garanzia, che individuano peraltro gli ambiti prioritari e le specifiche azioni a cui questo ente dovrà fare riferimento per le annualità 2013 - 2014 e 2015 ;

2. Di approvare il programma triennale del Piano delle azioni positive che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale sotto la lettera A)

3. Di dare atto che le azioni specifiche comuni a più enti verranno svolte in forma associata, per il tramite di questa Unione;

4. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione

- al CUG
- alle OO.SS. ed alle RSU aziendali;
- alla Consiglieria provinciale di Parità;
- Alla Conferenza degli Enti del CPO;
- All'Ufficio personale dell'Unione

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.L.gs. 267/2000 T.U.E.L.

Area Affari Generali

Responsabile: Dott.ssa Lucia Berna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. PRGU - 51 - 2013

Oggetto: **Piano triennale delle azioni positive 2013 - 2015 - Approvazione -**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRGU - 51 - 2013 .

Sarteano, 03/09/2013

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Lucia Berna

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRGU - 51 - 2013 .

Sarteano, 03/09/2013

Il Responsabile dell'Area Contabile
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

f.to DANIELE VISCONTI

IL PRESIDENTE

f.to ANDREA ROSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio, visto lo statuto, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 12-09-2013 e vi rimarrà per almeno 15 giorni consecutivi.

Li 12-09-2013

f.to IL V.SEGRETARIO

Comunicazione della presente deliberazione è stata inviata ai Signori Capigruppo (art. 125 D.L.gs. 267/2000 T.U.E.L.) in data odierna.

Li 12-09-2013

f.to IL V. SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

Li _____

f.to IL SEGRETARIO

ANNOTAZIONI

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li _____

IL V. SEGRETARIO